ELLEN G. WHITE E I MESSAGGI DEI TRE ANGELI: IL CONTENUTO E L'INVITO ALLA RESPONSABILITÀ

By Ángel Manuel Rodríguez

Inquadra il QR-code a destra con il tuo cellulare. Sarai collegato all'istante al mio sito **www.letteraperta.it**, dove potrai trovare altri interessanti temi sulla fede cristiana.

I titolo originale del saggio è:

ELLEN G. WHITE AND THE THREE ANGELS' MESSAGES: CONTENT AND RESPONSIBILITY.

By Ángel Manuel Rodríguez, Luglio 2021

Prefazione di P. Luisetti

Dal luglio 2011 il Dr. Rodríguez è direttore emerito part-time del *Biblical Research Institute* (BRI), con sede a Silver Spring, Maryland, Stati Uniti di America. Questo Istituto di Ricerca Biblica è un fiore all'occhiello della Chiesa Avventista del Settimo Giorno (dal 1975).

Riguardo a quanto andrete a leggere nelle prossime tredici pagine, onoriamo lo studioso per la sua ammirabile capacità di unire il suo commento personale ai numerosi testi ispirati tratti dai vari libri e dagli scritti di Ellen White. In altre parole, ci troviamo di fronte a due filoni di pensiero che si combinano armoniosamente. Il risultato visivo che interessa l'ho ottenuto in questo modo: il carattere grassetto/normale è il pensiero di Rodríguez, l'altro con carattere corsivo, sono le dichiarazioni ricavate dagli scritti di Ellen White. In generale, nell'ambito avventista si conoscono due locuzioni equivalenti: "Il triplice messaggio di Apocalisse", oppure "Il messaggio dei tre angeli di Apocalisse 14".

In questo saggio, il nostro teologo sviluppa e consegna una lettura abbastanza fluida, dando prova di essere grandemente all'altezza nella padronanza della materia bibliografica di Ellen White (1827-1915) di cui si è fatto qui portavoce e interprete.

Dopo avere considerato la massiccia mancanza delle corrispondenze in lingua italiana, i settantadue riferimenti bibliografici (!) a piè di pagina che rimandano tutti quanti all'immenso materiale di Ellen White di cui si ha libero accesso, li ho mantenuti nella lingua originale in inglese. Ai fini della lettura, questo non dovrebbe essere un serio ostacolo per il lettore che viene in contatto per la prima volta con questo tema.

Le poche parole in nero, senza il grassetto, entro le parentesi quadre, [...] sono aggiunte da me per migliorare la comprensione dell'uno o dell'altro passaggio.

Per chi desiderasse conoscere da vicino qualche tratto della personalità del teologo e scrittore Ángel Rodríguez (classe 1945), esiste un video su Youtube registrato nell'ottobre 2020 che ve ne darà l'occasione (30 minuti dal pulpito, con sottotitoli in inglese). Lo studioso espone in maniera condensata, gli stessi messaggi dei tre angeli in linea con quello che ha depositato per iscritto qui.

Vai al link inquadrando il QR-code con lo smartphone.

Link diretto con il mouse: QUI

Apocalisse 14:6-13

Apocalisse 14:6,7 Poi vidi un altro angelo che volava in mezzo al cielo, recante il vangelo eterno per annunziarlo a quelli che abitano sulla terra, a ogni nazione, tribù, lingua e popolo. Egli diceva con voce forte: «Temete Dio e dategli gloria, perché è giunta l'ora del suo giudizio. Adorate colui che ha fatto il cielo, la terra, il mare e le fonti delle acque».

Apocalisse 14:8 Poi un secondo angelo seguì dicendo: «Caduta, caduta è Babilonia la grande, che ha fatto bere a tutte le nazioni il vino dell'ira della sua prostituzione».

Apocalisse 14:9-12 Seguì un terzo angelo, dicendo a gran voce: «Chiunque adora la bestia e la sua immagine, e ne prende il marchio sulla fronte o sulla mano, egli pure berrà il vino dell'ira di Dio versato puro nel calice della sua ira; e sarà tormentato con fuoco e zolfo davanti ai santi angeli e davanti all'Agnello». Il fumo del loro tormento sale nei secoli dei secoli. Chiunque adora la bestia e la sua immagine e prende il marchio del suo nome, non ha riposo né giorno né notte».

Apocalisse 14:13 Qui è la costanza dei santi che osservano
i comandamenti di Dio e la fede in Gesù.

I riferimenti biblici sono tratti dalla Bibbia NR 2006.

C'è urgenza nella voce dei tre angeli mentre proclamano con forte voce al mondo un messaggio divino (Apocalisse 14:6-12). Perché l'urgenza? Secondo Giovanni, dopo aver finito la loro missione, Cristo verrà nella gloria e si verificherà la messe escatologica (Apocalisse 14:14-20). Sulla base di quanto affermato da Giovanni, Ellen White conclude che i tre messaggi sono *«l'ultimo messaggio di avvertimento e misericordia di Dio» che «illuminerà tutta la terra con la sua gloria».*[1] È l'ultimo messaggio perché è *«immediatamente seguito dalla venuta del Figlio dell'uomo a mietere la messe sulla terra».*[2] In questo sta l'urgenza dei messaggi. Contengono l'ultima offerta di salvezza di Dio all'umanità che perisce.

Giovanni suggerisce che il fattore unificante che tiene insieme i messaggi dei tre angeli è l'annuncio del «Vangelo eterno ... a ogni nazione, tribù, lingua e popolo» (Apocalisse 14:6). Ellen White commenta che *«l'intero vangelo è racchiuso nel messaggio del terzo angelo. In tutta la nostra opera deve essere*

[1] Ellen White, *Christ's Object Lessons*, (Washington, D.C.: Review and Herald, 1941), 228.
[2] Ellen White, *The Great Controversy*, (Mountain View, CA: Pacific Press, 1911), 311.

presentata la verità, così com'è racchiusa in Gesù».[3] **L'implicazione è che ogni elemento all'interno dei tre messaggi del tempo della fine dovrebbe essere proclamato nella prospettiva della salvezza in Cristo mediante la fede in lui.**

Messaggio del primo angelo (Apocalisse 14:6-7)

Nella sua visione apocalittica, Giovanni vede un primo angelo che ha un messaggio da parte di Dio rivolto all'umanità intera. Altri due angeli lo seguiranno proclamando altri aspetti del messaggio per gli ultimi tempi. Ellen White dice specificatamente che i tre angeli *«proclamando con potenza il vangelo al mondo, rappresentano coloro che ricevono la verità».*[4] Dio ha un Rimanente (Apocalisse 12:17) per gli ultimi tempi e a lui affida l'annuncio di questo ultimo messaggio. *«Con la purezza, la gloria e la potenza di un messaggero celeste, la divina Provvidenza ha voluto mettere in risalto l'elevato carattere dell'opera che deve essere compiuta da questo messaggio, nonché la potenza e la gloria che lo devono distinguere».*[5] Il primo messaggio contiene un certo numero di elementi importanti.

Il vangelo eterno

Esiste un solo vangelo, poiché esiste una sola via di salvezza offerta all'umanità caduta. Ellen White, nella sua percezione commenta: *«Il messaggio proclamato dall'angelo in mezzo al cielo è l'ultimo vangelo, lo stesso vangelo dichiarato nell'Eden quando Dio disse al serpente 'Io porrò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di lei; questa progenie ti schiaccerà il capo e tu le ferirai il calcagno'».* [Genesi 3:15] *Qui troviamo la prima promessa di un Salvatore che sarebbe sceso sul campo di battaglia per contestare il potere di Satana e prevalere su di lui».*[6] Facendo eco all'enfasi di Giovanni sulla potenza salvatrice dell'Agnello di Dio (p. es. Apocalisse 5:9), Ellen White dichiara rafforzando: *«Il messaggio che deve essere dato è 'Ecco l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo'».*[7] [Giovanni 1:29] Ella ci esorta: *«Un sermone o un'istruzione biblica qualsiasi*

---

[3] Ellen White, "A Perfect Ministry: Its Purpose," *Australian Union Conference Record*, June 1900, par. 19.
[4] Ellen G. White, *The Truth About Angels* (Boise, ID: Pacific Press, 1996), 247. She interprets the phrase "with a loud voice" to mean "with power of the Holy Spirit" (Ms 16, 1900).
[5] Ellen White, *The Great Controversy*, 355.
[6] Ellen White, *Selected Messages,* book 2 (Washington, D.C.: Review and Herald, 1958), 106.
[7] Ellen White, Ms 36, 1897.

non devono essere mai dati agli uditori senza mettere in rilievo la relazione che conduce all'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo».[8]

La proclamazione universale del vangelo ci invita a rifocalizzare le nostre priorità. Come popolo, Dio ci lancia una sfida: *«Tra tutti i cristiani che professano Cristo, gli Avventisti del Settimo Giorno dovrebbero elevare il Cristo al mondo in modo particolare. (...) Questa verità, includendone altre nel messaggio, deve essere proclamata; ma il grande centro di attrazione, Cristo Gesù, non deve essere trascurato. (...) Il peccatore deve essere guidato a guardare al Calvario; con la fede di un semplice bambino deve confidare nei meriti del Salvatore, accettare la sua giustizia, credere nella sua grazia».*[9]

Non dobbiamo possedere solamente una comprensione chiara del vangelo, ma attraverso lo Spirito esso ci trasforma in un'espressione vivente dell'amore di Dio manifestato da Gesù sulla croce. *«Gli ultimi raggi di luce della grazia, l'ultimo messaggio di grazia da dare al mondo è la rivelazione del suo carattere di amore. I figli di Dio devono manifestare la sua gloria. Nella propria vita e nel loro carattere devono rivelare la grazia di Dio che egli ha conferito loro».*[10] **Questo è estremamente importante perché *«l'amore di Cristo, l'amore dei nostri fratelli, testimonieranno al mondo che siamo stati con Cristo e abbiamo imparato da Lui».***[11]

Temete Dio e dategli gloria

Per noi, il timore di Dio significa una chiamata totale alla volontà di Dio, un'espressione della gratitudine per la nostra salvezza attraverso la fede nell'opera salvifica di Gesù. *«Il risultato dell'accettazione di questi messaggi è indicato dalle parole: 'Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede di Gesù'».*[12] **Le nostre vite sono rivolte a Lui, a Colui che ci salvò. Coloro che sono stati giustificati secondo la fede confessano che non posseggono nessuna gloria propria. Ellen White scrive che la giustificazione *«è l'opera di Dio che depone la gloria dell'uomo nella polvere, facendo a favore dell'uomo ciò che egli non è in potere di fare per sé stesso. Quando gli uomini si accorgono della loro nullità, saranno pronti a essere rivestiti della giustizia di Cristo».***[13] **Dare gloria a Dio significa confessare che la salvezza si ottiene esclusivamente attraverso la fede in Cristo *«rivelando il suo carattere in noi stessi, facendo poi conoscere Lui. In***

---

[8] Ellen White, "A Perfect Ministry: Its Purpose," par. 19.
[9] Ellen White, *Gospel Workers* (Washington, D.C: Review and Herald, 1915), 156,157.
[10] Ellen White, *Christ's Object Lessons*, 415,416.
[11] Ellen White, *Testimonies for the Church* (Mountain View, CA: Pacific Press, 1948), 6:401.
[12] Ellen White, *The Great Controversy*, 435.
[13] Ellen White, *Manuscript Release*, 20:117.

qualsiasi maniera facciamo conoscere il Padre e il Figlio, glorificheremo Dio».[14]

Il giudizio

In accordo con Paolo, il giudizio fa parte del vangelo ed è relazionato al ritorno di Cristo (Romani 2:5-7,16). Giovanni lo associa direttamente con il vangelo (Apocalisse 14:6,7). Dobbiamo tenere anche presente che *«nella profezia, questo avvertimento di giudizio ... è seguito dalla venuta del Figlio dell'uomo sulle nuvole del cielo.* [Apocalisse 14:14] ***La proclamazione del giudizio è l'annuncio del secondo imminente ritorno di Cristo. Di conseguenza, annunciare il secondo ritorno di Cristo va inteso essere una parte essenziale del messaggio del vangelo».***[15]

L'annuncio che l'ora del giudizio è venuta, sottolinea *«il ministero di Cristo nel luogo santissimo e il giudizio investigativo»*[16] **che si tiene prima del suo glorioso ritorno (v. Daniele 7:9,10; 13-14). È il Giorno dell'Espiazione antitipico quando la purificazione del popolo** [dell'antico Israele] **raggiungeva il suo adempimento. *«Mentre in cielo si svolge il giudizio investigativo e i peccati dei credenti pentiti vengono rimossi dal santuario, è necessario che il popolo di Dio si purifichi e rinunci al peccato. Quest'opera è chiaramente indicata nei messaggi di Apocalisse 14».***[17] **Il peccato viene rimosso accettando la morte sostitutiva di Cristo per noi e accogliendo il potere di santificazione esercitato dal messaggio dei tre angeli, in vista della preparazione nel ritorno del Signore.**

Adorare il Creatore

Mentre il conflitto cosmico si avvicina alla sua fine, la questione dell'adorazione sarà al centro del conflitto — adorare Dio o la creatura — il cherubino caduto. *«Il dovere di adorare Dio si basa sul fatto che egli è il Creatore e tutti gli esseri devono a lui la loro esistenza».*[18] **Nessun altro essere merita di essere adorato perché tutti quanti sono creature, mentre Dio è il Creatore e l'Unico ad avere la vita in sé stesso. Dal principio, Dio stabilì il Sabato come memoriale della sua potenza creatrice. Questo memoriale è stato abbandonato dalla maggioranza del mondo cristiano, ma l'angelo lo mette al centro della sua restaurazione. È evidente che *«il messaggio che invita gli uomini ad adorare Dio e a osservare i suoi comandamenti, li esorterà a rispettare anche il quarto comandamento».***[19] **Infatti, *«la breccia nella legge,***

---

[14] Ellen White, “Draw from the Sources of Strength,” *Signs of the Times*, October 17, 1892, par. 3.
[15] Ellen White, *Christ’s Object Lessons*, 227,228.
[16] Ellen White, *The Great Controversy*, 424.
[17] Ibid., 425.
[18] Ibid., 436.
[19] Ibid., 437.

provocata dal cambiamento da parte dell'uomo nell'osservanza del sabato, deve essere riparata».[20]

Il sabato è anche il segno dell'opera redentiva di Cristo e non dovrebbe essere visto in opposizione alla grazia salvifica di Cristo (v. Ebrei 4:9-10). Ellen White espresse molto bene la profonda relazione esistente tra l'osservazione del Sabato e la redenzione in Cristo: *«Il Sabato sarà una delizia per tutti coloro che lo accetteranno come segno della potenza creatrice e redentrice del Cristo. Sapendo che il Cristo lo ha stabilito, si rallegreranno in lui. Il Sabato testimonia della sua potenza nella creazione e nella redenzione. Ricordando la pace dell'Eden perduto, esso fa pensare alla pace ristabilita per mezzo del Salvatore. Tutto il creato ripete il suo invito: "Venite a me, voi tutti che siete travagliati ed aggravati, e io vi darò riposo" (Matteo 11:28)».*[21]

Messaggio del secondo angelo (Apocalisse 14:8)

Il secondo angelo annuncia la buona notizia della caduta di Babilonia. Il termine Babilonia deriva da "Babele" e sostanzialmente significa confusione. Ellen White indica che quando è utilizzato nell'Apocalisse, designa *«le varie forme di religioni false o apostate».*[22] *«In Apocalisse 17, Babilonia è raffigurata da una donna: immagine, questa, che nella profezia biblica viene usata come simbolo della chiesa. La donna virtuosa rappresenta la chiesa pura, fedele e la donna corrotta indica la chiesa apostata».*[23] Babilonia vale non solo per la cristianità apostata, ma anche per le false religioni.

La caduta di Babilonia

Nel contesto del conflitto finale, le religioni false o apostate *«sono rappresentate come cadute dal loro stato spirituale, diventando potenze persecutrici»* contro il popolo di Dio.[24] **Giovanni raffigura questa caduta nel momento in cui il dragone — il cherubino caduto e — i suoi associati — la bestia che sale dal mare (Apocalisse 13:1-8 → la chiesa apostata durante il Medioevo); la bestia che sale dalla terra (Apocalisse 13:11-18 → l'America protestante che assomiglia alla bestia); il dragone (Apocalisse 16:13-14 → Satana che utilizza lo spiritismo per sedurre) — configureranno un piano di**

---

[20] Ellen White, *Prophets and Kings* (Mountain View, CA: Pacific Press, 1943), 678.
[21] Ellen White, *The Desire of Ages*, (Mountain View, CA: Pacific Press, 1940), 289.
[22] Ellen White, *The Great Controversy*, 381.
[23] Ibid.
[24] Ellen White, *Testimonies to Ministers* (Mountain View, CA: Pacific Press, 1962), 117.

sterminio contro il Rimanente dei tempi della fine (Apocalisse 13:15; v. 16:13-14). Le profezie apocalittiche indicano che verso la fine [del conflitto cosmico] **Satana produrrà grandi miracoli e segni prodigiosi (Apocalisse 13:13-14). Coloro che non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati, ma si sono compiaciuti all'influenza dell'iniquità (2 Tessalonicesi 2:10-12) *«saranno abbandonati a una potenza ingannatrice e crederanno alla menzogna...». «Solo quando si realizzerà questa condizione e l'unione delle chiese con il mondo sarà raggiunta in tutta la cristianità, la caduta di Babilonia sarà completa. Il cambiamento è progressivo e l'adempimento di Apocalisse 14:8 deve ancora realizzarsi».***[25]

Il vino di Babilonia

Babilonia ha provveduto all'umanità una via di salvezza alternativa. Ellen White specifica che Babilonia sarà costituita dalle chiese che *«non vogliono ricevere il messaggio di avvertimento che il Signore ha dato nel primo, secondo e terzo messaggio degli angeli».*[26] **Hanno rigettato il vangelo della salvezza per mezzo di Cristo e al suo posto proclameranno la salvezza in sottomissione alle forze del male (Apocalisse 13:15-17).**[27] **Il vino di Babilonia *«rappresenta le false dottrine»* che ha propagato in tutto il mondo**[28] **e, tra le altre, include la dottrina dell'immortalità dell'anima, il falso giorno di adorazione (la domenica) e il tormento eterno dei dannati.**[29] **Babilonia, entrando in competizione con la proclamazione universale del messaggio dei tre angeli, corre dai re della terra ma, in questo caso, per intossicarli con il suo falso vangelo (Apocalisse 14:8). Il secondo angelo proclama il totale collasso di questo vangelo spurio.**

Messaggio del terzo angelo (Apocalisse 14:9-12)

Il messaggio del terzo angelo è il più lungo e il più severo dei tre. Considerato che nel giudizio finale le forze del male verranno sconfitte e condannate, è un monito da parte di Dio all'umanità nel sostenere la loro lealtà all'Agnello di Dio. La vita si ottiene solamente attraverso il vangelo di salvezza in Cristo. Ellen White vedeva molto chiaro la

---

[25] Ellen White, *The Great Controversy*, 390.
[26] Ellen White, *Selected Messages,* book 2, 68.
[27] Ellen White scrisse che "la chiesa si allontanò dalla semplicità del messaggio del Vangelo, accettando i riti e i costumi del paganesimo" (*The Great Controversy*, 443).
[28] Ellen White, *The Spirit of Prophecy* (Battle Creek, MI: Seventh-day Adventist Publishing Association, 1877), 4:234.
[29] See ibid., 235, and *Testimonies to Ministers*, 61,62.

relazione esistente tra il terzo messaggio e il vangelo: *«Il vangelo per questo tempo è incluso nel messaggio del terzo angelo, il quale abbraccia i messaggi del primo e secondo angelo».*[30] Ella enfatizza che *«nella predicazione della Parola la prima cosa più importante è quella di coinvolgere le persone alla sottomissione presentando loro il Signore Gesù come il Salvatore che perdona il peccato. Alle genti dobbiamo tenere loro di fronte la croce del Calvario».*[31]

La bestia e la sua immagine

Il mondo intero deve scegliere a chi dare l'adorazione: alle forze del male o al Creatore. In questo capitolo finale del conflitto cosmico *«ogni nazione sarà coinvolta».*[32] (v. Apocalisse 17:13-14). *«In opposizione al popolo di Dio, si uniranno tutte le potenze corrotte che hanno apostatato dalla fedeltà alla legge di Dio. In questo conflitto il sabato del quarto comandamento sarà il grande punto messo in discussione».*[33] La bestia che ricevette la ferita mortale (Apocalisse 13:1-9 → la chiesa del Medioevo apostata) sarà fatta guarire dal dragone attraverso la bestia che salì dalla terra (Apocalisse 13:11-17 → l'America protestante che assomiglia alla bestia), con il risultato di un'apostasia escatologica nel mondo cristiano che si oppone al popolo di Dio (Apocalisse 13:15). L'immagine della bestia rappresenta un cambiamento radicale negli Stati Uniti. *«Perché gli Stati Uniti potessero fare un'immagine della bestia era necessario che il potere religioso dominasse il governo civile e l'autorità dello stato venisse utilizzata dalla chiesa per il raggiungimento dei suoi obiettivi».*[34] Nel chiarire questi argomenti, Ellen White va oltre: *«Quando le principali chiese degli Stati Uniti, unendosi sui punti dottrinali loro comuni, influiranno sullo stato per imporre i loro decreti e sostenere le loro istituzioni, allora l'America protestante avrà formato un'immagine della gerarchia romana e l'applicazione di pene civili nei confronti dei dissidenti sarà il risultato inevitabile».*[35]

Il marchio della bestia

Alla ricerca di una comprensione del marchio della bestia dobbiamo ricordarci che il libro dell'Apocalisse annuncia una polarizzazione dell'umanità che vedrà separati coloro che adoreranno le forze del male da quelli che adoreranno Dio. Il primo gruppo riceverà il marchio della bestia, mentre il secondo il sigillo di Dio. Ellen White dice diverse cose sul sigillo di Dio. Primo,

---

[30] Ellen White, *Manuscript Releases*, 1:57.
[31] Ellen White, “A Perfect Ministry: Its Purpose,” par. 19
[32] Ellen White, *Selected Messages,* book 3 (Washington, D.C: Review and Herald, 1980), 392.
[33] Ibid., 392,393.
[34] Ellen White, *The Great Controversy*, 443.
[35] Ibid., 445.

coloro che ricevono il sigillo di Dio avranno scritto il nome del Padre sulla loro fronte. Nel senso che "non sarà un segno visibile" ma una trasformazione interiore.[36] **Secondo, vi sarà un'espressione visibile del sigillo di Dio, come segno della sua autorità, vale a dire il Sabato. Terzo, questo comandamento identifica Dio come Creatore e lo distingue da tutti gli altri falsi dei. È l'unico comandamento che provvede dei criteri per l'identificazione del vero Dio che è degno di adorazione. Quattro, poiché è un segno dell'autorità di Dio, la sua osservanza identifica coloro che riconoscono la sua autorità sopra di loro e indica che loro gli appartengono e che sono sotto la sua protezione. È un segno visibile di obbedienza.**[37] **Si potrebbe dire che l'osservanza del Sabato *«rende visibile la nostra conformità alla legge di Dio».***[38] **Qualcuno potrebbe concludere che il messaggio del terzo angelo *«richiama tutto il mondo all'attenzione del quarto comandamento; ma il grande centro di attrazione, Gesù Cristo, non deve essere escluso dal messaggio del terzo angelo».***[39]

Il marchio della bestia è l'opposto del sigillo di Dio. Primo, *«per ricevere questo marchio si intende assumere la stessa decisione che ha preso la bestia e difendere le medesime idee, in opposizione diretta alla Parola di Dio».*[40] **In altre parole, l'accettazione del marchio indica che il genere umano se ne è appropriato, esercitando la promozione dei falsi valori e dell'autorità della bestia. Secondo, il segno di autorità della cristianità apostata si trova particolarmente nel terribile fatto che essa ha cambiato il giorno di adorazione e riposo dal sabato alla domenica. Ha osato cambiare la legge** [nei dieci comandamenti] **di Dio.**[41] **Terzo, il marchio della bestia, essendo l'espressione dell'autorità della cristianità apostata, è visibile nell'osservanza della domenica.**[42] **Quarto, in accordo con Ellen White, *«ancora nessuno ha ricevuto il marchio della bestia»* perché sarà ricevuto *«quando il decreto sarà emanato nel consolidamento del Sabato contraffatto*** [la domenica] ***e il forte grido del terzo angelo abbia ammonito gli uomini a non adorare la bestia e la sua immagine».***[43] **Per finire, la White afferma che se anche il nostro insegnamento sul marchio della bestia sia corretto, non ogni cosa *«a riguardo questa questione è stata ancora compresa, e non sarà compresa»*, se non alla fine.**[44] **Comunque sia, dobbiamo annunciare le cose che conosciamo chiaramente.**

---

[36] Ellen White, Ms 51, 1899.
[37] On the previous points, see ibid.
[38] *Seventh-day Adventist Bible Commentary: Ellen G. White Comments Volume 7A* (Washington, D.C.: Review and Herald, 1970), 949.
[39] Ellen White, *Selected Messages*, book 1, 383.
[40] Ellen White, “God’s Holy Sabbath,” *Review and Herald*, July 13, 1897, par. 5.
[41] Ellen White, Ms 51, 1899.
[42] Ibid.
[43] Ellen White, *Evangelism* (Washington, D. C.: Review and Herald, 1970), 234.
[44] Ellen White, *Testimonies for the Church*, 8:159.

L'ira di Dio

È fuori discussione che il messaggio del terzo angelo contiene *«la più solenne e più tremenda minaccia rivolta ai mortali».*[45] Cos'è quest'ira? Primo, sarà manifestata totalmente durante il giudizio finale senza il concorso della grazia.[46] In quell'istante, non c'è spazio per il pentimento. Secondo, l'umanità dovrebbe ascoltare il messaggio del terzo angelo, il quale invita a fuggire l'ira di Dio nel concentrare adesso la propria fede in Cristo, ora che la grazia divina è ancora disponibile. *«Il messaggio della giustizia di Cristo deve echeggiare da un'estremità all'altra della terra per preparare la via del Signore. Questa è la gloria di Dio che chiude l'opera del terzo angelo».*[47] Terzo, l'amore di Dio non è incompatibile con la distruzione dei malvagi.[48] Lui ha fatto grandi sforzi *«per preservare il sacro ed elevato carattere della sua legge»,* ma se gli esseri umani *«trasformano la misericordia e la condiscendenza di Dio in una maledizione, devono soffrire la punizione».*[49] La White riconosce che *«potrebbe essere avviata una supplica in modo che un Padre amorevole non veda i suoi figli soffrire la punizione di Dio con il fuoco, mentre Egli avrebbe il potere di risparmiargliela».* Poi aggiunge che *«Dio debba punire il trasgressore per il bene e per la sicurezza dei suoi devoti. Dio non opera allo stesso livello dell'uomo. Può fare infinita giustizia, cosa che l'uomo non ha il diritto di esercitare nel confronto del suo simile».*[50]

Tormentati davanti ai santi angeli e davanti all'Agnello

Quando il conflitto cosmico sta arrivando alla fine (Apocalisse 14:10), Giovanni ci descrive una scena ancora più solenne: Gesù e i suoi angeli si mostrano ai malvagi durante il giudizio finale. Questa sarà l'ultima volta che Satana e i malvagi vedranno l'Agnello di Dio. L'attributo "Agnello di Dio" attira l'attenzione sulla morte redentiva di Cristo (Apocalisse 5:9). Ellen White sviluppa il tema in un modo meraviglioso. Appena che *«lo sguardo di Gesù si posa sugli empi, essi si rendono conto di tutti i peccati che hanno commesso».*[51] Dopo, *«al di sopra del trono, appare l'emblema della croce»,* dove l'Agnello di Dio fu offerto per la redenzione dei peccatori.[52] La visione della croce evoca l'opera di Dio per la salvezza dei peccatori e *«come in una veduta panoramica appaiono le scene della tentazione di Adamo e della sua*

---

[45] Ellen White, Ms 51, 1899.
[46] Ibid.
[47] *Testimonies for the Church*, 6:19.
[48] Ellen White, Ms 5, 1876.
[49] Ibid.
[50] Ibid.
[51] Ellen White, *The Great Controversy*, 666.
[52] Ibid.

caduta e tutte le fasi successive del grande piano della redenzione».[53] **Potranno osservare l'esperienza di Gesù durante l'incarnazione, il suo ministero e il Getsemane. Tutti quanti potranno vedere *«il mite martire percorrere il sentiero che conduce al Calvario; il Principe del cielo è inchiodato sulla croce; i superbi sacerdoti e la vile plebaglia deridono la sua agonia mortale. Nel momento in cui il Redentore rende l'ultimo respiro, delle tenebre soprannaturali invadono la scena; la terra trema; le rocce si schiantano e le tombe si aprono».***[54]

Invano gli empi tentano *«di nascondersi alla vista di colui il cui splendore supera quello del sole».*[55] **Ora vedono cosa *«hanno perso con la loro vita ribelle» ed esclamano: «Ho rinunciato alla pace, alla felicità e all'onore in cambio del dolore, dell'infamia e della disperazione!»* Nel momento in cui vedono l'amore e la giustizia di Dio rivelata nell'Agnello, la loro disperazione, pena e sofferenza deve essere insopportabile. *«Quando i peccatori sono costretti a guardare a colui la cui divinità fu rivestita dall'umanità e che indossa ancora quell'abito regale, la loro confusione è indescrivibile. Si ricordano di come il suo amore fu offeso e la sua compassione abusata».***[56] **In quel momento, *«tutti riconoscono che la loro esclusione dal cielo è giusta».***[57]

Nei secoli dei secoli

La frase non si riferisce al tormento eterno degli empi ma, di fatto, indica che gli empi e le loro peccaminose azioni periranno per sempre. La Bibbia non insegna l'inferno che brucia perennemente, ma ci dice che il peccato e gli esseri che si sono abbandonati alla malvagità saranno eternamente consumati. Questo insegnamento, comune fra i cristiani, di un inferno che brucia nell'eternità, nel quale gli empi saranno gettati, *«è repugnante, per quei valori di amore, misericordia e giustizia in cui crediamo».*[58] **Obbligare gli empi al tormento per sempre per i peccati commessi nella loro breve esistenza sulla terra, non risolverebbe il problema del peccato. Quando gli empi *«esprimono il loro furore con maledizioni e bestemmie,*** [in questa ipotizzata forma umana di condanna ai reprobi] ***accrescono la portata della loro colpa. Perciò, il perpetuarsi del peccato non dà gloria a Dio perché esso continuerebbe ad aumentare nell'eternità».***[59] **Questa è una delle false dottrine propagate nel mondo da Babilonia. Non è il tormento dei malvagi quello che**

---

[53] Ibid.
[54] Ibid., 667.
[55] Ibid.
[56] Ellen White, *Manuscript Releases*, 12:349.
[57] EllenWhite, *The Great Controversy,* 668.
[58] Ibid., 535.
[59] Ibid., 536.

sarà duraturo, ma la loro morte — moriranno per sempre senza speranza. *«Cesseranno di esistere».*[60]

Il popolo di Dio (Apocalisse 14:13)

In contrasto con i malvagi, Giovanni descrive la fedeltà del Rimanente del tempo della fine. Hanno *«la costanza dei santi»,* vale a dire, quando sono sottoposti a difficili circostanze, *«continuano ad essere saldi nella fede».*[61] *«Osservano i comandamenti di Dio».* In contrasto con le forze del male che adorano la bestia e non hanno nessun rispetto della legge di Dio, il popolo di Dio rimane fedele alla sua volontà. Essi mantengono "la fede di Gesù". Ellen White solleva la questione del significato di questo passaggio e risponde: *«Gesù diventò il portatore dei nostri peccati per poter diventare il nostro Salvatore che li perdona. Fu trattato come meritiamo di essere trattati. Venne nel nostro mondo per prendere su di sé i nostri peccati affinché potessimo assumere la Sua giustizia».*[62] Questa risposta sembra suggerire che la Sua fedeltà al piano di Dio per salvare l'umanità che perisce, sia la fede di Gesù. Inoltre, aggiunge che *«la fede di Gesù è la capacità di Cristo di salvarci ampiamente, pienamente e interamente».*[63]

Nel secondo caso, la fede in Gesù è la fede che riponiamo in Lui come nostro Salvatore: è la giustificazione per fede. Si tratta *«della fede personale nell'efficacia del sangue di Cristo in nostro favore» che «dà pace e certezza per sempre».*[64] <u>Questi due punti di vista</u> pongono l'accento sull'opera salvifica di Cristo per noi e non sulle nostre opere. Il popolo di Dio possiede un giusto equilibrio tra fede/opere e tra legge/grazia. La White scrive: *«Dobbiamo presentare la legge e il vangelo insieme, perché vanno di pari passo».*[65] Lei offre un quadro equilibrato del rapporto tra giustificazione per fede e ubbidienza: il messaggio della giustificazione per fede invita *«le persone a ricevere la giustizia di Cristo, la quale si riflette nell'ubbidienza a tutti i comandamenti di Dio».*[66] La salvezza si ottiene attraverso la fede in Cristo, ma il suo frutto si manifesta nell'ubbidienza alla legge di Dio che viene da un cuore trasformato per mezzo della potenza dello Spirito. *«Coloro che sono redenti dal sangue dell'Agnello, per mezzo dello spirito dato loro da Dio, faranno tutto ciò che è in loro potere per consolare chi ha il cuore spezzato e*

---

[60] Ellen White, *A Word to the Little Flock* (Washington, D.C.: Review and Herald, 1847), 12.
[61] Ellen White, *Manuscript Releases*, 14:159.
[62] Ellen White, *Selected Messages,* book 3, 172.
[63] Ibid.
[64] Ellen White, “Spiritual Advancement and the Object of Camp-Meetings. — No. 4,” *Review and Herald*, July 14, 1891, par. 4.
[65] Ellen White, “Camp-Meeting at Rome, N.Y.,” *Review and Herald*, September 3, 1889, par. 17.
[66] Ellen White, *Testimonies to Ministers*, 92.

chi è tentato, per soccorrere gli oppressi e per compiere l'opera che Cristo ha lasciato loro da fare».[67]

Conclusione: invito alla responsabilità

Le voci dei tre angeli sono le nostre voci. L'efficacia della proclamazione sarà grandemente rafforzata mediante la potenza del quarto angelo di Apocalisse 18:1. Egli discende dal cielo con gloria e potenza per rafforzare il popolo di Dio nella proclamazione finale dei messaggi dei tre angeli. Ellen White collega la sua opera tra il popolo di Dio con la presenza dello Spirito e con una forza senza precedenti: *«In questo modo, lo Spirito del Signore benedirà benevolmente e universalmente gli strumenti umani consacrati. Uomini, donne e bambini apriranno le loro labbra in lode e testimonianza, riempiendo la terra della conoscenza di Dio e della Sua insuperabile gloria, come le acque coprono il mare».*[68] Ella continua dicendo che la chiesa *«diffonderà la conoscenza della salvezza con tale abbondanza che la luce sarà comunicata a tutte le grandi e piccole città. La terra sarà ricolma della conoscenza della salvezza».*[69]

Anche al presente è nostro privilegio *«innalzare Gesù, presentarlo al mondo come fu rivelato nei tipi, come adombrato nei simboli, come manifestato nelle rivelazioni dei profeti, come svelato nelle lezioni date ai suoi discepoli e nei meravigliosi miracoli che operò per i figli degli uomini».*[70] **È fuori discussione, *«potresti avere successo nel rivelare le verità del messaggio del terzo angelo»,* ma *«questo non dovrà essere solamente una predicazione della Parola: devono susseguire atti di amorevole servizio».***[71] **L'amore di Dio rivelato sulla croce da Gesù dovrebbe essere manifestato nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nella chiesa e ampliamente nel mondo. Siamo *«messaggeri di giustizia, rappresentanti di Cristo, rivelatori dei trionfi della grazia».***[72] **Siamo chiamati a proclamare ogni elemento del contenuto dei messaggi attraverso la parola e il nostro carattere. La chiamata è di andare a compiere la nostra missione e il nostro destino.** ■

Compilazione: 05-10-2021/luisetti46@gmail.com

---

[67] Ellen White, "The Blessed of the Father," *Home Missionary*, July 1891, par. 13.
[68] Ellen White, *The Publishing Ministry* (Hagerstown, MD: Review and Herald, 1983)), 388.
[69] Ibid.
[70] Ellen White, "The Perils and Privileges of the Last Days," *Review and Herald*, November 22, 1892, par. 7.
[71] Ellen White, *Medical Ministry* (Mountain View, CA: Pacific Press, 1932), 263.
[72] Ellen White, *Reflecting Christ* (Hagerstown, MD: Review and Herald, 1985), 347.